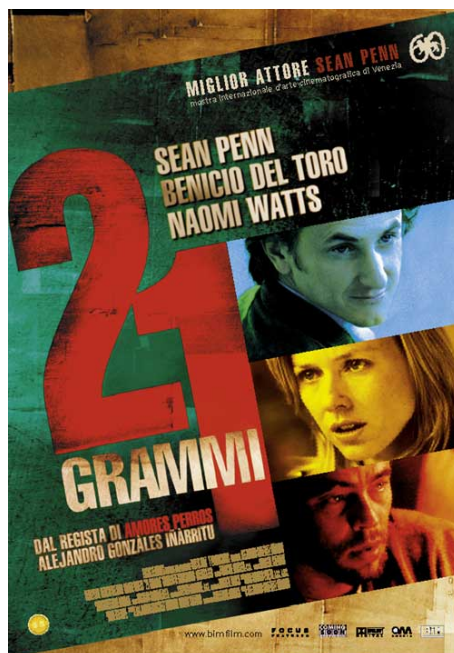




TITOLO	21 grammi il peso dell'anima (21 grams)
REGIA	Alejandro González Iñárritu
INTERPRETI	Sean Penn, Benicio Del Toro, Naomi Watts, Charlotte Gainsbourg, Danny Huston, Carly Nahon, Nick Nichols, Claire Pakis, John Rubinstein, Eddie Marsan, Carlo Alban, Wayne E. Beech Jr.
GENERE	Drammatico
DURATA	125 mi. - Colore
PRODUZIONE	USA – 2003 – Premio Coppa Volpi migliore interpretazione maschile a Sean Penn
<i>Paul, Christina, Jack. Tre persone che non si conoscono, ma le cui vite entreranno in contatto improvvisamente, per un incidente d'auto ad un angolo di strada. Il primo è un professore di matematica con una malattia terminale e un trapianto di cuore da fare, la seconda una madre ex tossica che perde la famiglia che faticosamente aveva costruito, il terzo un ex carcerato convertitosi alla religione, che ripiomba nella dannazione e in prigione</i>	

“Quante vite viviamo?
Quante volte si muore?

*Si dice che nel preciso istante della morte tutti perdiamo 21 grammi di peso.
Il peso di 5 nichelini uno sull'altro, di un colibrì, di una barretta di cioccolato...
Quanto valgono 21 grammi”?*

Si dice che quando una persona muore il suo peso corporeo diminuisce di 21 grammi, il peso dell'anima. Paul (Sean Penn) è in un letto di ospedale, in fin di vita, in attesa di un trapianto di cuore. Christine (Naomi Watts) è una ex tossica che ha trovato nella famiglia, due bellissime bambine e un marito devoto, la sua redenzione. Jack (Benicio Del Toro) è un ex galeotto con moglie e figli a carico. La sera del suo compleanno, Jack investe e uccide le figlie e il marito di Christine. E' la fine di un

precario equilibrio, la violenza della vita torna in scena. Il cuore del marito di Christine andrà a Paul che, una volta affrontato il trapianto, si metterà alla ricerca di lei per capire che cosa si porta davvero dentro, che cosa ha amato e vissuto quel suo cuore nuovo. Christine intanto è ripiombata nel tunnel della droga. Dall'acclamato regista di *Amores Perros* Alejandro González Iñárritu un film sulla redenzione, sul sacrificio, sulla speranza. Accompagnato dalle sole note di organo e chitarra, costruito per una buona metà con una sfilza di flashback e intrecci narrativi da togliere il fiato. E con uno splendido cast.

(a cura di Enzo Piersigilli)